

Preventivo 2016 Aggiornamento Ottobre

(art. 24, D. Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011)



Camera di Commercio
Modena



Indice

1. ALLEGATO A (Art. 12, comma 1, D.P.R.254/05).....	3
2. RELAZIONE DELLA GIUNTA ALL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO 2016 (art. 7, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005).....	5
3. BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2016-2018 (art. 1, comma 2, decreto ministeriale 27 marzo 2013)	39
4. BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2016 (art. 2, comma 3, decreto ministeriale 27 marzo 2013).....	43
5. PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA 2016 (art. 9, comma 3, decreto ministeriale 27 marzo 2013, allegato 2)	46
6. PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA 2016 (art. 9, comma 3, decreto ministeriale 27 marzo 2013, allegato n. 2)	51
7. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI (art. 6, comma 2, D.P.R. 254/05).....	62

ALL. A - AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2016

(previsto dall' articolo 12 - comma 1)

	Consuntivo al 31.12.2015	Preventivo anno 2016	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1) Diritto Annuale	10.231.292,57	9.280.000	-	9.280.000	-	-	9.280.000
2) Diritti di Segreteria	4.241.249,90	4.270.000	100	-	4.194.900	75.000	4.270.000
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	504.072,97	495.093	1.096	133.887	236.179	123.931	495.093
4) Proventi da gestione di beni e servizi	201.580,86	230.000	-	76.450	143.850	9.700	230.000
5) Variazione delle rimanenze	(20.014,23)	-	-	-	-	-	-
Totale proventi correnti (A)	15.158.182,07	14.275.093	1.196	9.490.337	4.574.929	208.631	14.275.093
B) Oneri Correnti							
6) Personale	(3.685.412,11)	(3.800.000)	(403.275)	(890.778)	(2.112.043)	(393.904)	(3.800.000)
7) Funzionamento	(4.961.311,15)	(4.967.787)	(752.395)	(1.507.355)	(2.421.100)	(286.936)	(4.967.787)
8) Interventi economici	(4.368.665,82)	(2.850.000)	-	-	-	(2.850.000)	(2.850.000)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(3.463.695,40)	(2.578.347)	(27.874)	(2.207.142)	(57.744)	(285.587)	(2.578.347)
Totale Oneri Correnti (B)	(16.479.084,48)	(14.196.134)	(1.183.544)	(4.605.275)	(4.590.887)	(3.816.427)	(14.196.134)
Risultato della gestione corrente (A-B)	(1.320.902,41)	78.959	(1.182.348)	4.885.062	(15.958)	(3.607.796)	78.959
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	59.018,25	49.010		49.010			49.010
11) Oneri finanziari	0,00	(10)		(10)			(10)
Risultato gestione finanziaria	59.018,25	49.000		49.000			49.000
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	1.212.447,49	8.109		8.109			8.109
13) Oneri straordinari	(485.618,27)	(80.073)		(80.073)			(80.073)
Risultato gestione straordinaria	726.829,22	(71.964)		(71.964)			(71.964)
E) DIFFERENZE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE							
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00						
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	(106.795,04)	(55.996)				(55.996)	(55.996)
Differenza rettifiche attività finanziaria	(106.795,04)	(55.996)				(55.996)	(55.996)
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	(641.849,98)	(0)	(1.182.348)	4.862.098	(15.958)	(3.663.792)	(0)
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
Totale Immobilizz. Immateriali	593.095,52	149.500	30.000	98.000	10.000	11.500	149.500
Totale Immobilizzaz. Materiali	127.781,90	149.500	500	147.000	2.000	-	149.500
Totale Immob. Finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	720.877,42	299.000	30.500	245.000	12.000	11.500	299.000

Aggiornamento del Preventivo 2016

(art. 12, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005)



Camera di Commercio
Modena



Relazione della Giunta all'aggiornamento del Preventivo 2016

(art. 7, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005)



Camera di Commercio
Modena



Premessa	3
Analisi voci di bilancio interessate dall'aggiornamento	6
<i>Analisi della gestione corrente (€ 78.859,91).....</i>	<i>6</i>
A) PROVENTI CORRENTI (€ 14.275.093,42)	6
2. DIRITTI DI SEGRETERIA	6
3. CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	7
B) ONERI CORRENTI (€ 14.196.133,51)	7
7. FUNZIONAMENTO.....	7
8. INTERVENTI ECONOMICI.....	10
9. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI.....	12
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	12
<i>Analisi della gestione finanziaria (€ 49.000,00).....</i>	<i>12</i>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI.....	12
<i>Analisi della gestione straordinaria (- € 71.963,63)</i>	<i>13</i>
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	13
<i>Analisi rettifiche di valore dell'attività finanziaria (-€ 55.996,28)</i>	<i>13</i>
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	13
<i>Situazione economica dell'esercizio</i>	<i>13</i>
<i>Analisi del piano degli investimenti.....</i>	<i>14</i>
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	14
<i>Analisi del bilancio preventivo per funzioni istituzionali</i>	<i>16</i>
PROVENTI ED ONERI DIRETTI	17
ONERI COMUNI	17
Analisi strutturali di bilancio	20
Conclusioni.....	33

Premessa

Il presente aggiornamento del preventivo economico dell'esercizio 2016 è stato redatto, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 254 del 02.11.2005 (da qui in avanti denominato "Regolamento di contabilità"), in coerenza con il Programma Pluriennale 2014-2018, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 14 del 31 ottobre 2013, con la Relazione Previsionale e Programmatica 2016, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 13 del 2 novembre 2015, nonché sulla base dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'art. 8, disposti nel corso del 2016, e delle risultanze del bilancio 2015.

Incorpora in sé l'aggiornamento approvato durante la fase di ricostituzione degli organi della Camera di Commercio a seguito delle dimissioni del Presidente presentate il 3 giugno 2016, con cui erano state registrate esclusivamente le modifiche intervenute in corso d'anno sulla distribuzione dei valori nelle diverse funzioni istituzionali (lettere A, B, C e D indicate nell'allegato A del Regolamento di contabilità), senza alcuna incidenza sui totali per come approvati nel novembre dello scorso anno.

Si tratta di un aggiornamento che non può non tenere conto dello schema di decreto legislativo di riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, approvato dal Consiglio dei Ministri il 25 agosto 2016, in attuazione dell'art. 10 della legge di riforma 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Si segnala pertanto che, in questa fase di persistenza incertezza riguardo al futuro della Camere di commercio ed in considerazione dell'avvenuto accertamento di risparmi di spesa e di nuove entrate conseguite, questo aggiornamento interviene a

1. sostenere progettualità circa le quali la Giunta si era espressa già favorevolmente, con riserva di valutarne l'ammontare di contribuzione,
2. regolare, ai sensi della legge di stabilità 2014, gli accantonamenti a fondo perdite e/o le corrispondenti svalutazioni in misura proporzionale alle quote possedute per le "partecipazioni in altre imprese" che nell'esercizio precedente abbiano conseguito un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo,
3. incrementare i valori originariamente previsti per gli Organi istituzionali a copertura delle riunioni di Consiglio e di Giunta tenutesi a seguito delle dimissioni del Presidente Maurizio Torreggiani.

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, i contenuti del preventivo e l'intero ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio determineranno parallelamente, modificandolo di conseguenza, il Piano della Performance 2016-2018 approvato nel mese di gennaio.

Il preventivo, per le sole parti modificate, è accompagnato dalla presente relazione della Giunta. Per il resto, si conferma quanto già esposto nella Relazione al Preventivo 2016 approvata con delibera di Consiglio n. 16 del 1° dicembre 2015 e pubblicata nel sito della Camera di commercio, nell'ambito della sezione Amministrazione Trasparente, all'indirizzo: <http://www.mo.camcom.it/amministrazione-trasparente/bilanci/allegati/preventivo-2016> e nella Relazione al precedente aggiornamento di preventivo, approvato con delibera di Giunta n. 110 del 26 luglio 2016, anch'essa pubblicata all'indirizzo <http://www.mo.camcom.it/amministrazione-trasparente/bilanci/allegati/aggiornamento-preventivo-2016-26-07-2016>.

Il preventivo è predisposto sulla base del principio della competenza economica, secondo il quale proventi ed oneri sono assegnati all'esercizio in cui le operazioni che generano gli stessi si realizzano, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di contabilità, il preventivo è informato ai principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello sviluppo economico, elaborati dalla commissione di cui all'art. 74 del Decreto medesimo, con i quali vengono forniti indirizzi interpretativi univoci al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere e delle loro aziende speciali. Per tutte le ipotesi per le quali il regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni speciali ivi previste sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del codice civile; nel caso in cui il regolamento non preveda alcuna specificità, la disciplina del codice civile rappresenta la fonte di riferimento.

Sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 del Regolamento, il preventivo economico 2016 (conforme all'allegato A di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 254/05) è informato ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza. Ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del Regolamento, il preventivo risponde altresì al principio di programmazione degli oneri, della prudenziale valutazione dei proventi e del pareggio economico.

L'aggiornamento al preventivo, redatto nella forma indicata nell'allegato A, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, viene affiancato dagli allegati previsti dall'art. 2 del Decreto MEF 27.03.2013 per l'adozione del budget economico. In tale ambito la nota MISE n. 116856 del 25.06.2014 ha elencato gli allegati da aggiornare entro il 31 luglio, ed in particolare:

- il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- il budget economico annuale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013.

I documenti in questione sono allegati alla presente Relazione e costituiscono parte integrante della delibera di approvazione dell'aggiornamento di preventivo.

Si segnala quindi preliminarmente che:

- il preventivo 2016, così come aggiornato ai sensi dell'art. 12 del DPR 254/2005, chiude in pareggio;
- le previsioni sui proventi correnti sono state modificate in aumento, a parziale copertura dell'incremento dei valori di onere di cui al presente aggiornamento;
- gli oneri di struttura, già stimati in un'ottica di perdurante contenimento, teso a liberare quante più risorse possibili da destinare al sistema delle imprese, in linea con quanto prevede la normativa sulla spending review e la corrente azione di razionalizzazione dei servizi, risultano in aggiornamento ulteriormente ridotti (-3,35%);
- le previsioni degli interventi economici risultano incrementate rispetto al preventivo originale del 6,34%;
- risultano incrementate le previsioni dei fondi rischi ed oneri e dei proventi finanziari;
- è stata valorizzata a preventivo la gestione straordinaria con i valori registrati a bilancio sino al 31 agosto 2016;
- è stata puntualmente valorizzata la svalutazione dell'attivo patrimoniale;
- il piano degli investimenti è stato ridotto del 26,89%, anche per effetto della rideterminazione del valore degli immobili al 30/12/2015, quale base di calcolo del limite di spesa per opere di manutenzione straordinaria.

Analisi voci di bilancio interessate dall'aggiornamento

Analisi della gestione corrente (€ 78.859,91)

In fase di aggiornamento del preventivo 2016, la gestione corrente modifica l'originale saldo negativo in positivo (da -32.000 € a 78.959,91 €), esito dell'incremento dei proventi correnti di 109.093,42 € e della diminuzione degli oneri correnti di 1.866,49 €. Se ne fornisce la composizione in dettaglio.

A) PROVENTI CORRENTI (€ 14.275.093,42)

I proventi vedono un incremento rispetto ai valori originari dello 0,77%, da attribuirsi in toto a "Contributi trasferimenti e altre entrate" (+56,68% del preventivo iniziale). Ammontano complessivamente ad € 14.275.093,42, con un incremento assoluto pari a 109.093,42 €. Rispetto al consuntivo 2015, che ha chiuso con un valore pari a 15.158.126,07 €, il decremento complessivo si attesta al -5,83%, dovuto in particolare alle minori entrate previste per il Diritto annuale (-9,30%), ai sensi dell'art. 28, comma 1, del decreto n. 90/2014, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, nonché sulla base della stima delle variazioni di fatturato e delle possibili variazioni anagrafiche delle imprese.

La previsione dei proventi è così composta:

- | | |
|---|--------------------------------|
| 1. Diritto Annuale: € 9.280.000 | (65,01% dei proventi correnti) |
| 2. Diritti di Segreteria: € 4.270.000 | (29,91% dei proventi correnti) |
| 3. Contributi trasferimenti e altre entrate: € 495.093,42 | (3,47% dei proventi) |
| 4. Proventi di gestione di beni e servizi: € 230.000 | (1,61% dei proventi) |
| 5. Variazioni delle rimanenze: non valorizzato | |

2. DIRITTI DI SEGRETERIA

I diritti di segreteria registrano una flessione rispetto al preventivo originale dell'1,61% (- € 70.000), pur confermando un lieve incremento rispetto al consuntivo 2015 (+0,68%).

Nell'attesa di conoscere le novità che verranno introdotte sulla base di quanto disposto dall'art. 28, comma 2, del decreto 90/2014 già citato - che ancora la determinazione delle tariffe ai costi standard definiti da Unioncamere in collaborazione col SOSE - e dal decreto legislativo di riordino delle Camere di commercio, la previsione è stata effettuata sulla base di proiezioni su base annua dei valori correnti.

3. CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

Per quanto riguarda questa voce (3,47% del totale dei proventi), la previsione iniziale viene incrementata del 56,68% (+179.093,42 €), pur continuando a registrare un decremento, rispetto al dato di consuntivo 2015 (-1,73% di 504.072,97 €).

I valori che hanno reso possibile questo incremento sono riconducibili in particolare al contributo di Unioncamere per il progetto di introduzione della banda larga nel Comune di Medolla interessato dal sisma del 2012 (70.093,42 €), al rimborso da parte di Agrifidi di 39.000,00 € non utilizzato nel periodo di competenza per contributi in conto interessi alle imprese, al rimborso di 41.086,17 € a seguito della sentenza Brigazzi e al riversamento da parte dell'Azienda speciale di un utile più alto di 57.007,77 € rispetto al previsto.

B) ONERI CORRENTI (€ 14.196.133,51)

Per quanto riguarda gli oneri che si prevede di conseguire nell'ambito della gestione corrente per l'esercizio 2016, si evidenzia che gli stessi ammontano complessivamente a 14.196.133,51 €. Si conferma pertanto una ulteriore diminuzione rispetto al valore di consuntivo 2015 (16.479.084,48 €), che si attesta al -13,85%.

La previsione degli oneri correnti risulta pertanto così composta:

6. Competenze al Personale: € 3.800.000	(26,77% degli oneri correnti)
7. Funzionamento: € 4.967.787,20	(34,99% degli oneri correnti)
8. Interventi Economici: € 2.850.000	(20,08% degli oneri correnti)
9. Ammortamenti e accantonamenti: €2.578.346,31	(18,16% degli oneri correnti)

7. FUNZIONAMENTO

La voce di onere relativa al funzionamento (€ 4.967.787,20), ridotta del 3,35% sui valori iniziali di preventivo e dello 0,13% rispetto ai valori di consuntivo 2015, comprende i costi relativi ai seguenti mastri, nella percentuale di composizione sul totale sotto riportata:

- Prestazioni di servizi: € 2.284.481,11	(45,99% del totale del Funzionamento)
- Godimento di beni di terzi: € 111.600	(2,25% del totale del Funzionamento)
- Oneri diversi di gestione: € 1.364.300	(27,46% del totale del Funzionamento)
- Quote associative: € 907.966,19	(18,28% del totale del Funzionamento)
- Organi istituzionali: € 299.560	(6,03% del totale del Funzionamento)

I valori previsti rispettano le limitazioni imposte dalle leggi finanziarie (L. 311/2004, L. 266/2005, L. 248/2006 e L. 244/2007), dal D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge 133/2008, dal D.L. 78/2010, convertito con modifiche nella

Legge 122/2010, dalla Circolare MEF n. 33 del 28.12.2011, dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni nella Legge 94/2012, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, dal D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni nella Legge 135/2012, che reca interventi di riduzione della spesa pubblica a servizi invariati (*spending review*), e circolari conseguenti e correlate (Circolare MEF n. 28 del 07.09.2012 e per riferimento Circolare MEF n. 5 del 02.02.2009, Nota MISE prot. 0218482 del 22.10.2012, Circolare MEF n. 31 del 23.10.2012, Nota MISE prot. 0023788 del 20.02.2015, Circolare MEF n. 32 del 23.12.2015, Circolare MEF n. 12 del 23.03.2016), delle Leggi di stabilità (L. 228/2012, L. 14/2013, L. 190/2014 per il passaggio alla Tesoreria unica), nonché dalle disposizioni di cui al D.L. 31 Agosto 2013 n. 101 convertito con modificazioni nella Legge 30 ottobre 2013 n. 125, dal D.L. 24 Aprile 2014 n. 66 convertito, con modificazioni, nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, al D.L. n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito nella Legge n. 114/2014 e al D.L. n. 192/2014 convertito nella L. 11/2015.

Alle misure di contenimento già adottate in fase di definizione del preventivo 2016 per compensare i tagli delle risorse disposte col già citato D.L. 90/2014 (chiusura delle sedi distaccate, cessazione della stampa cartacea di Modena Economica e del Prezzario delle Opere Edili, rescissione di alcuni contratti di servizi informatici, progressiva internalizzazione servizi, ...) comportanti una diminuzione complessiva dei costi di funzionamento del 3,38% rispetto al preventivo 2015, si sono aggiunte nel corso del 2016 ulteriori misure organizzative, che hanno reso possibili ulteriori risparmi rispetto ai costi già previsti, ed in particolare: la trasformazione del servizio di messaggistica dei listini di borsa (-5.753,20 €), il passaggio al buono pasto elettronico ed una diversa distribuzione degli stessi (-49.808 €), la chiusura anticipata del servizio esternalizzato di protocollazione (-27.278,82 €), la razionalizzazione degli spazi e della gestione degli archivi, a seguito di importanti operazioni di selezione e scarto del materiale documentario (-19.490,51 €).

Hanno contribuito a questa riduzione anche valori non discrezionali, il cui ammontare è legato al valore contabile del diritto annuale dell'anno precedente. Ci si riferisce alle "Quote associative", il cui costo è stato ulteriormente ridotto di 119.733,81 €, nonostante per il 2016 fossero già state considerate riduzioni del 40% sulle quote nazionali (in linea con la riduzione prevista per il diritto annuale) e del 35% su quella regionale. In particolare sono stati accertati minori oneri per: quota di partecipazione

al Fondo Perequativo (-45,167,60 €), contributo ordinario ad Unioncamere (-10.129,00 €), quota associativa all'Unione Regionale delle CCIAA (-17.386,00 €), contributo consortile Infocamere (-46.997,50 €), quota associativa USPI (-73,0 €).

Va sottolineato che a fronte delle importanti riduzioni previste, alcuni oneri non discrezionali, privi di margini di riduzione volontaria, realizzano viceversa un significativo incremento dei costi.

Ci si riferisce, nell'ambito degli "Oneri diversi di gestione", a tutte le voci legate alle imposte (di bollo, di registro, comunali, addizionali provinciali) ed in particolare agli "Oneri per il contenimento costi da disposizioni normative", conto quest'ultimo che misura il valore di quanto, "risparmiato" a fronte della riduzione della spesa per consumi intermedi e per le altre disposizioni sopra indicate, viene versato al bilancio dello Stato e che dal 2010 al 2016 ha visto un incremento del 6.814,16%; nel 2016, oltre a quanto già preventivato inizialmente, pari a 754.883,60 €, la Camera di Commercio di Modena verserà allo Stato ulteriori 3.300 € circa, a seguito delle due riunioni di Consiglio e delle due riunioni di Giunta tenutesi in occasione delle dimissioni del presidente Maurizio Torreggiani e della nomina del nuovo presidente Giorgio Vecchi.

Il valore delle indennità e dei gettoni degli "Organi istituzionali", che vede per le medesime ragioni un incremento del 33,30% sulle previsioni originarie e del 13,86% sul consuntivo 2015, infatti, nonostante sia stato ulteriormente ridotto del 10% dal D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, non determina una riduzione di costo dovendo la Camera comunque versare parte dei "risparmi" così determinati sul conto della Ragioneria dello Stato.

Si espongono di seguito in dettaglio le variazioni % ed assolute del preventivo 2016 aggiornato, rispetto ai valori di consuntivo 2015 e del preventivo 2016 originale:

MASTRO	SU CONSUNTIVO 2015		SU PREVENTIVO INIZIALE 2016	
	%	€	%	€
Prestazioni di Servizi	0,00%	+3.220,87 €	-0,04%	-92.238,99 €
Godimento di beni di terzi	-10,38%	-12.921,77 €	0,00%	-
Oneri diversi di gestione	+8,36%	+105.292,65 €	+0,24%	+3.300,00 €
Quote associative	-15,31%	-164.100,91 €	-11,65%	-119.733,81 €
Organi istituzionali	+33,39%	+74.985,21 €	+13,86%	+ 36.460,00 €

8. INTERVENTI ECONOMICI

L'ammontare delle risorse camerali destinate agli interventi economici per l'esercizio 2016 è stata incrementata di 170.000,00 €, pari al +0,77% rispetto al preventivo iniziale.

Così come negli anni precedenti, gli interventi economici sono gestiti da un sistema informatico di pianificazione e programmazione strutturato per obiettivi gerarchici ed integrato con la contabilità che ne evidenzia la destinazione. Si riporta di seguito il quadro riassuntivo degli interventi programmati:

AREA STRATEGICA 1 : COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE		1.980.000,00	2.070.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget aggiornato 2016
101	INFORMAZIONE ECONOMICA	0,00	0,00
1011	L'informazione in tempo reale quale garanzia di equilibrio nel mercato: il Centro Studi	0,00	0,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget aggiornato 2016
301	INTERNAZIONALIZZAZIONE	700.000,00	700.000,00
3011	Assistenza alle imprese in ordine alla penetrazione dei mercati internazionali	700.000,00	700.000,00
30110101	Finanziamento per l'Azienda Speciale Promec	550.000,00	550.000,00
30110402	Fondo per progetti e/o iniziative per favorire l'internazionalizzazione delle imprese modenesi	150.000,00	150.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget aggiornato 2016
401	INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	400.000,00	490.000,00
4011	Il capitale tecnologico quale motore della crescita economica	300.000,00	385.000,00
40110201	Fondo per le attività di trasferimento tecnologico verso Democenter-Sipe	300.000,00	300.000,00
40110203	Progetto La motoristica: analisi e sviluppo filiera meccanica modenese di Democenter-SIPE	0,00	70.000,00
40110204	Progetto Start-up innovative nel Comune di Mirandola di Democenter-SIPE	0,00	10.000,00
40110205	Progetto per reintroduzione coltura Canapa	0,00	5.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget aggiornato 2016
4012	Creazione d'impresa e modelli di sviluppo	10.000,00	15.000,00
40120101	Fondo per attività corsistica AMFA e quota annuale	10.000,00	10.000,00
40120502	Iniziative dei Comitato Giovani Imprenditori	0,00	5.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget aggiornato 2016
4013	Sicurezza del contesto economico	90.000,00	90.000,00
40130101	Fondo per la sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi	90.000,00	90.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget aggiornato 2016
402	ORIENTAMENTO / OCCUPAZIONE	130.000,00	130.000,00
4021	Formazione dei giovani	30.000,00	30.000,00
40210103	Intervento a sostegno dell'orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità nelle scuole secondarie di 2° grado della provincia di Modena	30.000,00	30.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget aggiornato 2016
4022	Accompagnamento e orientamento al lavoro	100.000,00	100.000,00
40220101	Iniziative di collegamento con il mondo del lavoro e stage aziendali	30.000,00	30.000,00
40220202	Programmi per lo sviluppo di cooperative per l'inserimento di lavoratori svantaggiati	70.000,00	70.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget aggiornato 2016
501	SOSTEGNO AL CREDITO	750.000,00	750.000,00
5012	Sostegno finanziario per programmi di sviluppo e creazione nuova imprenditorialità	750.000,00	750.000,00
50120101	Fondo per contributi in conto interessi alle imprese che accedono a finanziamenti bancari attraverso consorzi fidi	750.000,00	750.000,00

AREA STRATEGICA 2 : COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO		650.000,00	730.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget aggiornato 2016
600	INFRASTRUTTURE	0,00	50.000,00
6001	Infrastrutture tecnologiche	0,00	50.000,00
60010101	Introduzione della banda larga e ultra-larga nel Comune di Medolla	0,00	50.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget aggiornato 2016
6003	Infrastrutture logistiche: il Sistema intermodale	0,00	0,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget aggiornato 2016
601	MARKETING TERRITORIALE	150.000,00	150.000,00
6011	Promozione del territorio: il turismo	150.000,00	150.000,00
60110103	Fondazione "Casa di Enzo Ferrari - museo"	30.000,00	30.000,00
60110104	Festival della Filosofia	20.000,00	20.000,00
60110201	Iniziative di valorizzazione delle imprese turistiche ed agrituristiche della provincia	40.000,00	40.000,00
60110202	Fondo per iniziative di Modenatur	30.000,00	30.000,00
60110203	Fondo per iniziative del Consorzio Modena a Tavola	30.000,00	30.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget aggiornato 2016
602	VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE	500.000,00	520.000,00
6021	I prodotti di eccellenza modenesi	300.000,00	320.000,00
60210102	Attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi	165.000,00	165.000,00
60210201	Prodotti agroalimentari: tutela internazionale mediante sistemi di tracciabilità geografica e sostegno al marchio camerale Tradizione e Sapori	125.000,00	135.000,00
60210203	Progetto di valorizzazione del marchio europeo igp da parte Consorzio Ciliegia	10.000,00	20.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget aggiornato 2016
6022	Il Brand "Modena"	200.000,00	200.000,00
60220101	Fondo al sistema fieristico modenese tramite Modena Esposizioni	200.000,00	200.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget aggiornato 2016
701	VIGILANZA E TUTELA DEL MERCATO	0,00	10.000,00
7011	Regolazione e tutela degli attori del mercato	0,00	10.000,00
70110102	Iniziative a tutela dei consumatori e del mercato		10.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget aggiornato 2016
702	GIUSTIZIA	0,00	0,00
7021	Forme di giustizia alternativa	0,00	0,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget aggiornato 2016
7022	Azioni per favorire la giustizia in ambito territoriale	0,00	0,00
AREA STRATEGICA 3 : COMPETITIVITA' DELL'ENTE		50.000,00	50.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget aggiornato 2016
801	SEMPLIFICAZIONE PROCESSI	0,00	0,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget aggiornato 2016
802	EFFICACIA ED EFFICIENZA	50.000,00	50.000,00
8021	Le relazioni istituzionali per il perseguimento delle strategie	50.000,00	50.000,00
80210101	Quote di adesione	25.000,00	25.000,00
80210200	Fondo per la partecipazione a progetti tramite Unioncamere	25.000,00	25.000,00
Codice Oracle		Budget iniziale 2016	Budget aggiornato 2016
803	TRASPARENZA E CICLO PERFORMANCE	0,00	0,00
TOTALE PROMOZIONALI		2.680.000,00	2.850.000,00

9. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Per quanto concerne la voce ammortamenti e accantonamenti, la previsione 2016 (€ 2.578.000) è stata variata solo in relazione all'accantonamento a Fondo rischi perdite su partecipate dell'importo di 346,31 €, calcolato ai sensi del comma 552 dell'art. 10 della legge di stabilità 2014, a seguito del disavanzo di € 10.199,00 conseguito dalla società partecipata Retecamere s.cons. a r.l. in liquidazione sul bilancio 2015.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente risulta, in questa fase di aggiornamento, positivo per un importo pari a 78.959,91 €, registrando un netto miglioramento rispetto al consuntivo 2015 (-346,75% di -1.320.902,42 €) e rispetto al preventivo originale 2016 (-105,98% di -32.000,00 €).

Analisi della gestione finanziaria (€ 49.000,00)

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il risultato della gestione finanziaria, originariamente già positivo per € 32.000, viene ulteriormente incrementato di € 17.000 € (+53,13%), a seguito della previsione di maggiori interessi attivi su c/c della tesoreria e sui prestiti al personale, e per l'accertamento di maggiori proventi mobiliari per un importo di 16.532,25 €.

Rispetto al consuntivo 2015 si registra una flessione del 16,97%, conseguente alla diminuzione del tasso di interesse attivo (dal 0,24% allo 0,001%), disposta a far data dal 01.01.2016 sulle risorse in giacenza in tesoreria unica.

Analisi della gestione straordinaria (- € 71.963,63)

D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria, sia nei conti di provento (8.109,00 €) che di onere (-80.072,63 €), viene valorizzata con valori registrati a bilancio alla data del 31.08.2016. Confluiscono in questo ambito proventi ed oneri di anni precedenti che non si è potuto contabilizzare in competenza e sopravvenienze attive e passive derivanti dalla gestione del diritto annuale.

Analisi rettifiche di valore dell'attività finanziaria (-€ 55.996,28)

E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Anche in questo caso vengono valorizzati solo gli importi puntualmente accertati e comportanti svalutazioni di partecipate per un totale di 55.996,28, come meglio di seguito dettagliato:

Denominazione	Quota camerale al 31/12/2015	Risultato di bilancio 2014	importo da accantonare in aggiornamento preventivo 2016	differenza valore nominale quota	svalutazione già portata a consuntivo 2015	svalutazione	utilizzo fondo rischi e oneri	utilizzo riserva da partecipazioni	svalutazione a conto economico
C.R.P.V. società cooperativa	15.493,20	7.579	risultato ripianato mediante utilizzo del fondo di riserva legale	0,00	0,00	0,00			
Isnart S.c.p.a.	13.143,00	-196.662	risultato ripianato con riduzione del capitale sociale	-8.262,00	0,00	-8.262,00	606,05	440,96	-7.214,99
Modena Fiere S.r.l.	248.333,33	-250.074	risultato ripianato con riduzione del capitale sociale	-135.852,94	79.261,24	-56.591,70	9.132,60	0,00	-47.459,10
Retecamere S. Cons. a r.l. in liquidazione	202,88	30.755	346,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uniontrasporti s.c.r.l.	2.000,00	-49.377	risultato ripianato mediante utilizzo del fondo di riserva legale e del capitale sociale	-1.354,13	0,00	-1.354,13	31,94	0,00	-1.322,19
									-55.996,28

Situazione economica dell'esercizio

I saldi positivi delle gestioni corrente (€ 78.959,91) e finanziaria (€ 49.010,00) consentono di compensare il saldo negativo della gestione straordinaria (€-71.963,63) e la svalutazione dell'attivo patrimoniale (€-55.996,28), chiudendo in tal modo l'esercizio 2016 in pareggio.

Analisi del piano degli investimenti

La previsione delle immobilizzazioni viene ridotta di 151.000,00 € (-33,56%) ed ammonta complessivamente a 299.000 €.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La previsione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2016 è pari ad € 149.500:

- Software: € 50.000 per l'acquisto di software/applicativi utili ad automatizzare e gestire on-line alcuni servizi erogati alle imprese;
- Diritti d'autore: € 20.000 per gli articoli pubblicati sulla rivista camerale,
- Marchi: € 1.500 € per i marchi relativi ai prodotti "Tradizione e Sapori",
- Costi per progetti pluriennali: € 78.000 per il sistema operativo della gestione del VDI, Virtual Desktop Machine.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La previsione delle immobilizzazioni materiali, pari a 149.500 € per effetto della diminuzione di 151.000,00 €, è riferibile ai seguenti interventi da attuarsi nell'esercizio 2016:

- Immobili: € 30.000, per manutenzione straordinaria delle sedi camerale;
- Impianti generici e speciali di comunicazione: € 56.300,00, in particolare per aggiornamenti all'impianto multimediale delle sale camerale;
- Macchine apparecchiature e attrezzatura varia: € 20.000 relativi all'acquisto di beni per gli uffici camerale e, in attività commerciale, dei beni da fornire nell'ambito del contratto di gestione del bar;
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: € 40.000 relativi all'acquisto di PC e Thin client (nell'ambito del progetto della virtualizzazione), stampanti e scanner;
- Arredi: € 2.700, destinati all'acquisto di arredi per le sedi camerale;
- Biblioteca: € 500.

Si evidenzia che vengono ridotti in questa fase gli oneri originariamente previsti per gli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili ed i relativi impianti.

I 41.000,00 €, necessari al rifacimento dell'impianto di riscaldamento della palazzina della Dogana di Campogalliano, allo stato ancora in fase di progettazione, verranno riproposti nel preventivo 2017.

Si ricorda che le disposizioni contenute nell'art. 2, commi da 618 a 626, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 limitano al 2% del valore degli immobili l'eventuale spesa per la relativa manutenzione, facendo riferimento alla somma dei valori considerati nell'ambito delle immobilizzazioni materiali per manutenzione straordinaria e a quelli previsti nell'ambito dei costi di funzionamento per manutenzione ordinaria (conto di bilancio 325018, con una disponibilità per il 2016 di 146.000 €).

Nel preventivo 2016 non viene pertanto superata (né raggiunta) la soglia massima spendibile, rideterminata in sede di chiusura di bilancio 2015, pari a 197.421,84 €.

Analisi del bilancio preventivo per funzioni istituzionali

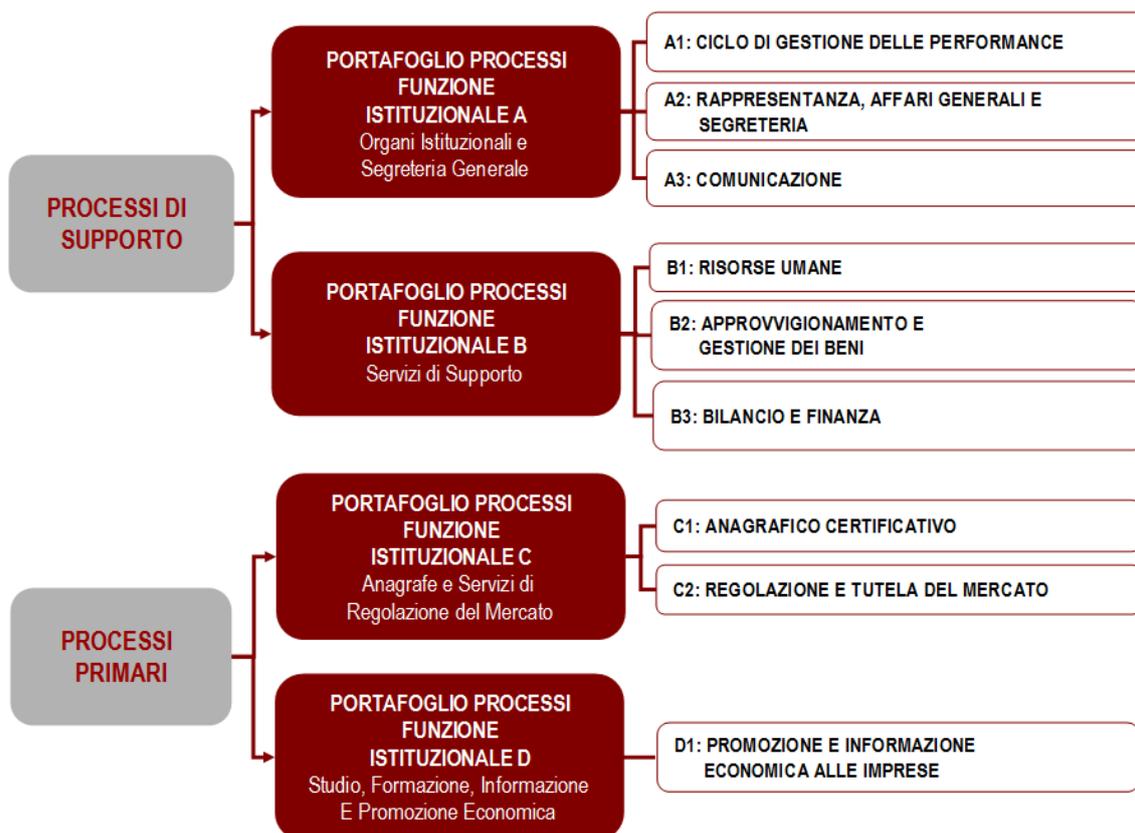
I dati del preventivo economico illustrati vengono quindi distribuiti in relazione alle Funzioni istituzionali previste dal nuovo Regolamento di contabilità:

- A. Organi Istituzionali e Segreteria Generale,
- B. Servizi di supporto,
- C. Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato,
- D. Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Le Funzioni sopra indicate hanno valenza ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività e dei servizi e non coincidono con l'organigramma camerale. Le funzioni istituzionali individuate dal Regolamento non rappresentano infatti un vincolo dal punto di vista organizzativo, ma hanno una valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio della destinazione, per consentire omogenee comparazioni tra le Camere di Commercio.

La mappatura dei processi citata è articolata, all'interno delle 4 Funzioni Istituzionali di cui al Regolamento di contabilità, su 4 livelli gerarchici.

Si rappresenta di seguito l'aggregazione del 1° livello, che individua i macro-processi associati a ciascuna Funzione.



Le modifiche di cui dà conto questo aggiornamento sono nella quasi totalità riconducibili al diverso assetto organizzativo, e quindi alla diversa distribuzione delle risorse umane e alla conseguente allocazione dei costi (diretti ed indiretti), stabilita in epoca posteriore all'approvazione del preventivo 2016.

PROVENTI ED ONERI DIRETTI

Tutti i proventi e gli oneri direttamente riconducibili all'espletamento delle attività e dei progetti di competenza sono stati attribuiti all'interno di ciascuna delle quattro funzioni istituzionali e ai singoli sotto-processi, sulla base della relativa produzione di proventi e degli effettivi consumi di risorse.

In sede di assegnazione di budget direzionale, gli stessi valori vedono esplicitata la correlazione con i Centri di Responsabilità, responsabili dell'utilizzo del budget relativo.

In fase di predisposizione del preventivo, sono stati attribuiti ai centri di costo, e non ai singoli processi che gli stessi centri di costo gestiscono, gli Oneri per il personale: Competenze, Oneri sociali, Accantonamenti TFR. Laddove alcune risorse umane distribuiscano significativamente la propria attività su funzioni diverse (come nel caso dell'Area Organizzativa "Segreteria Direzionale, Programmazione e Finanze"), gli oneri relativi sono stati attribuiti ai centri di costo interessati in misura proporzionale al tempo dedicato. Competenze, Oneri sociali, Accantonamenti TFR relativi al Segretario Generale sono invece attribuiti in modalità indiretta a tutti i centri di costo.

Tutti gli Oneri di funzionamento, gli Ammortamenti ed accantonamenti e gli Interventi economici sono stati attribuiti in misura diretta ai centri di costo e ai singoli sotto-processi per la quota parte espressamente riconducibile alle attività correlate; la eventuale parte residua dei costi viene attribuita in modalità indiretta a tutti i centri di costo (oneri comuni ribaltati mediante *cost driver*).

Anche i Proventi sono stati attribuiti in misura diretta ai centri di costo e ai singoli sotto-processi, fatto salvo il Diritto annuale associato esclusivamente al centro di costo di competenza.

ONERI COMUNI

Non sono voci di bilancio "direttizzabili" sui singoli processi invece quelle di seguito elencate.

Investimenti e proventi rimangono in capo alla funzione B "Servizi di supporto"; gli oneri vengono ripartiti sui singoli processi mediante il driver di ribaltamento

individuato a livello nazionale in seno alla metodologia per la rilevazione dei costi di processo ed il calcolo dei costi standard di processo, denominato "FTE integrato".

ONERI COMUNI
3240 - Altri costi di personale <ul style="list-style-type: none"> 324000 - Interventi assistenziali al personale 324003 - Personale distaccato al MICA 324006 - Altre spese per il personale (acc. Sanitari) 324010 - Rimborso spese personale comandato altri enti 324021 - Borse di studio
3250 - Prestazione di servizi <ul style="list-style-type: none"> 325000 - Oneri Telefonici 325003 - Spese consumo acqua 325004 - Spese consumo energia elettrica 325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento 325030 - Oneri per assicurazioni 325039 - Buoni pasto 325050 - Spese per automazioni servizi 325054 - Commissioni ed oneri bancari e postali 325081 - Rimborso spese per missioni
3260 - Godimento beni di terzi <ul style="list-style-type: none"> 326006 - Canoni di noleggio attrezzature
3270 - Oneri di versì di gestione <ul style="list-style-type: none"> 327000 - Oneri per acquisto libri 327005 - Oneri attivita' commerciale 327006 - Oneri per acquisto cancelleria e stampati 327008 - Oneri per acquisto stampati personalizzati 327009 - Materiale di consumo 327017 - Imposte e tasse 327021 - Irap 327033 - Arrotondamenti attivi 327036 - Arrotondamenti Passivi 327040 - Interessi passivi 327041 - Oneri fiscali e imposta di bollo 327042 - Perdite su crediti 327052 - Oneri per contenimento costi da disposizioni normative
3280 - Quote associative <ul style="list-style-type: none"> 328000 - Fondo perequativo 328003 - Quota associativa all'Unione Italiana CCIAA 328006 - Quota associativa All'Unione Regionale CCIAA
34 - Ammortamenti <ul style="list-style-type: none"> 340000 - Ammortamento Software 341012 - Ammortamento Mobili 341013 - Ammortamento Arredi 341021 - Ammortamento Macch. Uff. elettr.

Tali oneri vengono assegnati in sede di budget direzionale alla responsabilità del Dirigente economico-amministrativo.

Nel preventivo economico, che individua non il responsabile della spesa, bensì il centro che utilizza i beni ed i servizi che generano quei costi, gli oneri comuni vengono ripartiti sulle singole funzioni in base a criteri individuati in coerenza con il comma 2, art. 7 del DPR 254/2005. L'indice di ribaltamento utilizzato tiene pertanto conto del numero del personale che insiste sulle singole funzioni e comprende anche le risorse esterne che prestano il proprio contributo nell'ambito di servizi esternalizzati all'interno degli uffici camerali, con le medesime modalità e tempi di erogazione dei dipendenti in ruolo.

Rispetto al preventivo approvato con delibera di Consiglio del 01.12.2015, la determina del Segretario Generale n. 476 del 24.12.2015 e due successivi ordini di servizio, hanno ridisegnato in parte l'assetto organizzativo originario e variato il numero delle risorse umane assegnate alle diverse Aree Organizzative e più in dettaglio ai Centri di costo, modificando in tal senso, significativamente, anche il driver di ribaltamento degli oneri comuni originariamente utilizzato. Il prospetto che segue dà conto delle differenze tra il driver utilizzato in fase di aggiornamento del preventivo rispetto a quello originario.

Cdc	agg. luglio prev. 2016	preventivo 2016	Differenze
	FTE integrato	FTE integrato	
EA11 – Segreteria, relazioni esterne e comunicazione	8,4127150149	8,2551846741	0,1575
EB22 – Ragioneria e D.A.	6,7146766044	6,5889424874	0,1257
EB33 – Funzione contrattuale	18,1657827828	17,8256236371	0,3402
EC22 - Sanzioni	2,1736613367	1,2671043245	0,9066
ED11 - Promozione	0,2582567925	0,2534208649	0,0048
ED41 – Sviluppo imprese	8,6802690519	8,7711495551	- 0,0909
FC00 – Conservatore RI	0,4519493868	0,4434865136	0,0085
FC05 – Ufficio metrico	3,3716715542	3,3085361017	0,0631
FC63 – Certificazione estera	3,5151332024	8,9330854877	- 5,4180
FC74 – Tutela del mercato	11,3037168748	7,6913232497	3,6124
FC81- Registro Imprese e servizi innovativi	34,4772064707	30,8334632115	3,6437
SA00 – Trasparenza e legalità	0,5380349843	1,2671043245	- 0,7291
SA01 – Controllo di gestione	1,9369259436	1,9006564868	0,0363
SC11 – Giustizia alternativa	-	2,6609190815	- 2,6609
	100,00	100,00	- 0,00

Analisi strutturali di bilancio

L'art. 7 del D.P.R. n. 245/2005 prevede che le scelte riguardanti gli investimenti siano supportate da opportune valutazioni in merito alla capacità della Camera di Commercio di garantire la copertura degli investimenti stessi tramite l'utilizzo di fonti interne ovvero ricorrendo al mercato del credito.

Il D.Lgs. 150/09 e più in dettaglio la delibera CIVIT 112/2010, oltre ai vincoli di bilancio e dei sistemi contabili propri di ogni amministrazione, raccomandano un'analisi in termini di equilibri finanziari, economici e patrimoniali.

Si illustra pertanto l'analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale della Camera di Commercio al 31.12 degli anni dal 2009 al 2015, precisando che sono stati esaminati in particolare gli aspetti relativi alla solidità patrimoniale della Camera (al fine di dimostrare la sostenibilità del disavanzo previsto) e alla liquidità.

Ai fini delle analisi economico-finanziarie considerate, i valori dell'attivo e del passivo sono stati riclassificati in base al criterio di destinazione i primi, alla diversa origine delle fonti di finanziamento i secondi. La classificazione dei valori dell'attivo in disponibilità o immobilizzazioni è stata basata sul criterio di realizzabilità dei singoli investimenti valutando gli elementi destinati a trasformarsi in forma liquida entro oppure oltre i limiti della durata annuale.

Con analogo criterio convenzionale, è stata effettuata una riclassificazione del passivo in base alla durata breve o lunga dei finanziamenti. Di seguito vengono indicati i dati di bilancio riclassificati al fine di valorizzare le macro-voci utilizzate per il calcolo degli indici.

ATTIVITA'	2010	2011	2012	2013	2014	2015
a) Attivo fisso o immobilizzazioni						
- <u>Immobilizzazioni immateriali</u> (valore storico - f.do ammort.to)	80.228	67.399	57.747	508.266	2.282.694	2.552.387
- <u>Immobilizzazioni materiali</u> (valore storico - f.do ammort.to)	16.044.441	15.816.766	15.168.087	14.528.597	12.040.189	11.455.463
- <u>Immobilizzazioni finanziarie</u> (valore storico)	9.801.167	9.093.949	10.289.124	17.319.904	17.189.937	16.536.549
- <u>Crediti di funzionamento a lungo</u> (al netto f.do svalutazione crediti)	2.084.753	2.190.557	1.228.332	943.971	703.709	713.795
- <u>Cassa vincolata</u>	0	0	0	0	0	0
Totale Attivo fisso o Immobilizzazioni	28.010.589	27.168.67	26.743.290	33.300.739	32.216.529	31.258.194
b) Attivo circolante o attività correnti:						
- <u>Magazzino</u>	117.648	102.850	143.957	144.695	132.455	112.441
- <u>Crediti a breve</u>	1.161.812	1.125.741	3.185.355	2.183.344	2.008.534	2.000.028
- <u>Disponibilità liquide</u>	27.046.789	26.821.043	24.475.885	19.548.380	20.069.050	19.161.091
- <u>Ratei e risconti attivi</u>	2.744	2.263	2.582	1.159	2.129	1.899
Totale Attivo circolante o attività correnti	28.328.993	28.051.897	27.807.780	21.877.579	22.212.168	21.275.460
PASSIVITA'						
a) Mezzi propri:						
- <u>Patrimonio netto</u>	43.899.788	43.992.980	43.669.725	44.439.145	44.586.993	43.901.539
Totale Mezzi propri	43.899.788	43.992.980	43.669.725	44.439.145	44.586.993	43.901.539
b) Passività consolidate:						
- <u>Debiti di funzionamento a medio-lungo termine</u>	750.000	525.000	0	0	211.006	726.177
- <u>IFS e TFR (quota a lungo)</u>	3.232.549	2.987.463	3.165.513	3.357.285	3.206.257	3.024.518
Totale Passività consolidate	3.982.549	3.412.463	3.165.513	3.357.285	3.417.263	3.750.695
c) Passività correnti:						
- <u>Debiti (a breve)</u>	7.368.998	6.647.303	6.917.019	6.748.635	5.763.322	4.129.591
- <u>Fondi rischi e oneri</u>	777.417	742.417	793.097	567.996	558.596	594.787
- <u>Ratei e risconti passivi</u>	10.830	10.405	5.716	2.589	2.524	1.435
- <u>TFR e IFS (quota a breve)</u>	300.000	315.000	0	72.667	100.000	155.608
Totale Passività correnti	8.457.245	6.985.125	7.715.832	7.381.888	6.424.442	4.881.421

Analisi di solidità patrimoniale

La solidità è intesa come la capacità dell'Ente di perdurare nel tempo con una struttura equilibrata, grazie alla sua adattabilità alle mutevoli condizioni interne ed esterne. La solidità patrimoniale può essere indagata con riferimento a due aspetti tra loro strettamente correlati:

- *l'equilibrio patrimoniale* → bilanciamento tra fonti (capitale proprio e/o capitale di terzi) ed impieghi (investimenti);
- la composizione delle fonti (passivo patrimoniale) → bilanciamento tra capitale proprio e capitale di terzi → eventuale sostenibilità dell'*indebitamento*.

Di seguito vengono riportati i principali indicatori della solidità patrimoniale. E' bene ricordare che il valore informativo di ciascun indicatore non risiede esclusivamente nel suo valore numerico, ma anche nella sua dinamica temporale e nella sintesi informativa che si ottiene.

MARGINE DI STRUTTURA

Un indice importante nella definizione della solidità patrimoniale è il margine di struttura.

Il *margine primario* di struttura indica la capacità dei mezzi propri (patrimonio netto) di coprire l'attivo fisso (immobilizzazioni). E' dato da:

Margine primario = (Patrimonio netto) – (Attivo fisso)

Chiave di lettura:

Se il margine primario è > 0, il capitale proprio finanzia interamente le attività fisse e parte dell'attivo circolante (premessa per un ulteriore sviluppo degli investimenti).

Se il margine primario è < 0, il capitale proprio finanzia solo in parte le attività immobilizzate (la cui differenza è coperta dalle passività consolidate).

Il *margine secondario* di struttura indica la capacità del capitale permanente (mezzi propri + passività consolidate) di finanziare l'attivo fisso.

Margine secondario = (Patrimonio netto + Passività consolidate) – (Attivo fisso)

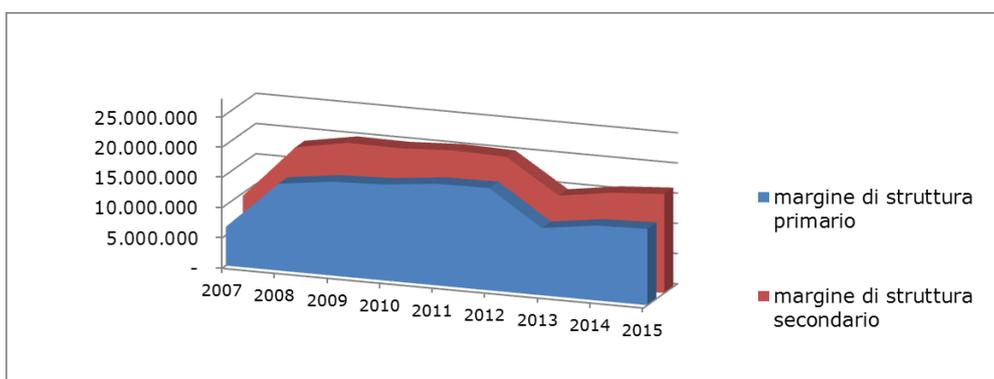
Chiave di lettura:

Se il margine è > 0, l'attivo fisso è interamente finanziato dal capitale permanente (premessa per un ulteriore sviluppo degli investimenti).

Se il margine è < 0, parte dell'attivo fisso è finanziata dalle passività correnti, con rischio di tensioni finanziarie.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Patrimonio netto	42.361.326	43.899.788	43.992.980	43.669.725	44.439.145	44.586.993	43.901.539
Attivo fisso	26.827.375	28.010.588	27.168.671	26.743.290	33.300.739	32.216.529	31.258.194
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	15.533.951	15.889.199	16.824.309	16.926.435	11.138.406	12.370.464	12.643.345
Passività consolidate	4.433.395	3.982.549	3.512.463	3.165.513	3.357.285	3.417.263	3.750.695
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	19.967.346	19.871.748	20.336.772	20.091.948	14.495.691	15.787.726	16.394.040

Sia il margine primario che il margine secondario sono, nel periodo considerato, sempre positivi e sostanzialmente stabili, indice di un'ottima solidità patrimoniale dell'Ente, il quale riesce con costanza a coprire, con i soli propri mezzi, il fabbisogno durevole. Giova segnalare però che l'importante investimento finanziario effettuato nel 2013, assorbito agevolmente, ha posto una significativa ipoteca allo sviluppo di eventuali ulteriori investimenti di pari impegno.



Il divario tra i due margini è rappresentato dalle passività consolidate. La dinamica e la composizione di queste ultime evidenzia un decremento a partire dal 2009, da attribuirsi quasi nella sua interezza alla minor consistenza del Fondo Trattamento e Indennità di fine rapporto, esito della progressiva diminuzione del personale dipendente e della diversa modalità di calcolo introdotta dal 2011, con l'unica eccezione rappresentata dall'anno 2013, effetto del ricalcolo dell'I.F.S. a seguito dell'assunzione in ruolo di un nuovo dirigente, già dipendente della Camera di commercio di Modena, e del conferimento di incarico di Alta Professionalità ad un altro dipendente.

In prospettiva pertanto, pur rappresentando al momento una situazione ottimale, il margine secondario (detto anche margine di struttura globale, in quanto permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato) è destinato a diminuire progressivamente.

Va anche segnalato che tale indicatore è stato influenzato dal 2006 al 2008 dall'iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie (attivo fisso) dell'importo relativo al vincolo posto alla disponibilità di cassa intervenuto a seguito della fuoriuscita delle Camere di Commercio dal sistema di Tesoreria Unica (Legge finanziaria 2006 art. 1 comma 45). I depositi presso la Banca d'Italia infatti sono stati trasformati, dal 2006, in crediti a lungo termine, senza possibilità di svincolo se non nei termini indicati dalla citata normativa. Nel 2010 è stata recuperata la piena disponibilità dell'intero deposito in liquidità corrente.

INDICI DI STRUTTURA

Legati strettamente al margine primario di struttura e al margine secondario, sono rispettivamente l'indice primario di struttura (o *indice di garanzia*) e l'indice secondario di struttura (o *indice di copertura delle immobilizzazioni*). Confermano entrambi l'ottima capacità delle fonti (attivo fisso o immobilizzazioni) di coprire gli impieghi caratterizzati da un realizzo graduale ed indiretto.

Indice primario di struttura = Patrimonio netto/Attivo fisso.

Esprime la capacità dei mezzi propri di finanziare l'attivo fisso.

Chiave di lettura:

Ind. > 0,7 *buona solidità*
0,5 < Ind. < 0,7 *scarsa solidità*
Ind. < 0.33 *situazione critica*

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Patrimonio netto	42.361.326	43.899.788	43.992.980	43.669.725	44.439.145	44.586.993	43.901.539
Attivo fisso	26.827.375	28.010.588	27.168.671	26.743.290	33.300.739	32.216.529	31.258.194
INDICE DI GARANZIA	1,58	1,57	1,62	1,63	1,33	1,38	1,40

Indice secondario di struttura =

$(\text{Patrimonio netto} + \text{Passività consolidate}) / (\text{Attivo fisso})$

Chiave di lettura:

Ind. > 1 capacità del capitale permanente di finanziare le immobilizzazioni

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Patrimonio netto	42.361.326	43.899.788	43.992.980	43.669.725	44.439.145	44.586.993	43.901.539
Passività consolidate	4.433.395	3.982.549	3.512.463	3.165.513	3.357.285	3.417.263	3.750.695
Attivo fisso	26.827.375	28.010.588	27.168.671	26.743.290	33.300.739	32.216.529	31.258.194
INDICE COPERTURA IMMOBILIZZAZIONI	1,74	1,71	1,75	1,75	1,44	1,49	1,52

INDICE DI CAPITALIZZAZIONE

Passiamo ora ad analizzare la composizione delle fonti, intesa come misura della dipendenza dal capitale di terzi.

L'indice di autonomia finanziaria (detto anche *indice di capitalizzazione*) esprime l'incidenza del patrimonio netto sul totale del capitale investito (attivo fisso + attivo circolante). Esso è dato dal rapporto:

$\text{Autonomia finanziaria} = \text{Patrimonio netto} / \text{Capitale investito}$

Chiave di lettura:

L'indice viene considerato positivamente per valori maggiori di 30%. Situazioni critiche si registrano per valori dell'indice minori del 10-15 % (alta dipendenza).

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Patrimonio netto	42.361.326	43.899.788	43.992.980	43.669.725	44.439.145	44.586.993	43.901.539
Attivo fisso	26.827.375	28.010.588	27.168.671	26.743.290	33.300.739	32.216.529	31.258.194
Attivo circolante	28.062.986	28.328.993	28.051.897	27.807.780	21.877.579	22.212.168	21.275.460
INDICE DI CAPITALIZZAZIONE	77,2%	77,9%	79,7%	80,1%	80,5%	81,9%	83,6%

Anche attraverso lo studio di questo indicatore è chiara l'ottima solidità dell'Ente, certificata dall'alta autonomia finanziaria di cui gode.

INDICE DI INDEBITAMENTO

L'indice di indebitamento esprime l'incidenza del capitale di terzi (Passività consolidate + Passività correnti) sul totale del capitale investito. E' dato da:

Indebitamento = Mezzi di terzi/Capitale investito

Chiave di lettura:

0% < Ind. < 30%	Buona situazione finanziaria
30% < Ind. < 50%	Situazione finanziaria accettabile
50% < Ind. < 70%	Situazione tendente allo squilibrio
Ind. > 70%	Situazione finanziaria squilibrata

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Passività consolidate	4.433.395	3.982.549	3.512.463	3.165.513	3.357.285	3.417.263	3.750.695
Passività correnti	8.095.639	8.457.245	7.715.125	7.715.832	7.381.888	6.424.442	4.881.421
"Mezzi di terzi"	12.529.035	12.439.794	11.227.588	10.881.345	10.739.173	9.841.705	8.632.115
Attivo fisso	26.827.375	28.010.588	27.168.671	26.743.290	33.300.739	32.216.529	31.258.194
Attivo circolante	28.062.986	28.328.993	28.051.897	27.807.780	21.877.579	22.212.168	21.275.460
Capitale investito	54.890.360	56.339.582	55.220.568	54.551.070	55.178.316	54.428.698	52.533.654
INDEBITAMENTO	22,8%	22,1%	20,3%	19,9%	19,5%	18,1%	16,4%

L'indice può essere analizzato nelle sue componenti a medio-lungo termine e a breve termine.

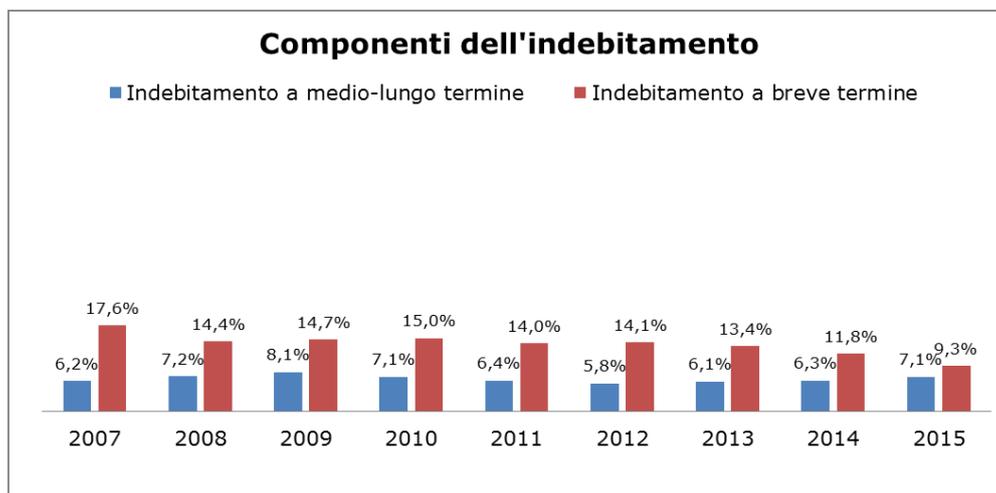
Indebitamento medio-lungo = Passività consolidate/Capitale investito

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Passività consolidate	4.433.395	3.982.549	3.512.463	3.165.513	3.357.285	3.417.263	3.750.695
Capitale investito	54.890.360	56.339.582	55.220.568	54.551.070	55.178.316	54.428.698	52.533.654
INDEBITAMENTO MEDIO-LUNGO	8,1%	7,1%	6,4%	5,8%	6,1%	6,3%	7,1%

Indebitamento breve = Passività correnti/Capitale investito

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Passività correnti	8.095.639	8.457.245	7.715.125	7.715.832	7.381.888	6.424.442	4.881.421
Capitale investito	54.890.360	56.339.582	55.220.568	54.551.070	55.178.316	54.428.698	52.533.654
INDEBITAMENTO BREVE	14,7%	15,0%	14,0%	14,1%	13,4%	11,8%	9,3%

In generale, l'Ente non ha alcuna propensione all'indebitamento: la sua componente a breve evidenzia dinamiche fisiologiche della gestione corrente e l'indebitamento a lungo è determinato per la quasi totalità dal Fondo Trattamento e Indennità di Fine Rapporto.



Analisi di liquidità

Con il termine liquidità si intende la capacità dell'Ente di garantire, tempestivamente ed economicamente, le uscite monetario-finanziarie imposte dalla dinamica della gestione. L'attenzione qui è rivolta alla ricerca di un equilibrio tra attività e passività correnti, con l'obiettivo di verificare la copertura dei debiti a breve attraverso la liquidità e le disponibilità (economiche e finanziarie).

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il primo indicatore per valutare il grado di liquidità è il *capitale circolante netto*.

La sua importanza deriva dal fatto che indica l'attitudine a far fronte agli impieghi finanziari di breve periodo con l'attivo circolante (risorse della gestione corrente) e, di riflesso, indica se c'è una equilibrata copertura degli investimenti in immobilizzazioni attraverso le fonti del capitale permanente. E' dato da:

Capitale circolante netto = Attivo circolante – Passività correnti

Chiave di lettura:

Se il capitale circolante netto è < 0 ci troviamo in una situazione di squilibrio finanziario dal momento che la liquidità immediata e le disponibilità (economiche e finanziarie) non sono in grado di garantire la copertura dell'esposizione debitoria a breve (passività correnti).

In pratica, anche liquidando l'intero attivo corrente entro l'anno, non si coprono i debiti in scadenza entro il medesimo anno.

Se il capitale circolante netto è = 0 ci troviamo in una situazione di equilibrio limite dal momento che per garantire la copertura dei debiti a breve siamo costretti a far leva anche sulle disponibilità economiche (giacenze in magazzino).

Se il capitale circolante netto è > 0, l'attivo corrente riesce a coprire tutti gli impegni a breve. L'ente è sufficientemente capitalizzato.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Attivo circolante	28.062.986	28.328.993	28.051.897	27.807.780	21.877.579	22.212.168	21.275.460
Passività correnti	8.095.639	8.457.245	7.715.125	7.715.832	7.381.888	6.424.442	4.881.421
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	19.967.346	19.871.748	20.336.772	20.091.948	14.495.691	15.787.726	16.394.040

Questo indicatore mostra che l'Ente riesce a far fronte agli impegni di breve periodo, essendo ben capitalizzato. Come gli altri indicatori di liquidità, il capitale circolante netto presenta il limite di essere soggetto a repentine variazioni di breve periodo (ad esempio a fronte di investimenti in immobilizzazioni, come accaduto nel 2013).

INDICE DI DISPONIBILITA'

L'indicatore segnala la capacità di soddisfare alle passività dovute a pagamenti richiesti entro l'anno con le attività correnti in entrata entro l'anno. E' dato da:

Indice di disponibilità = (Attivo circolante/Passivo corrente)

Chiave di lettura:

<i>Ind. >2</i>	<i>Situazione ottimale</i>
<i>1,5 < Ind. < 2</i>	<i>Stabilità finanziaria</i>
<i>1 < Ind. < 1,5</i>	<i>Situazione da tenere sotto controllo</i>
<i>Ind. < 1</i>	<i>Squilibrio finanziario</i>

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Attivo circolante	28.062.986	28.328.993	28.051.897	27.807.780	21.877.579	22.212.168	21.275.460
Passività correnti	8.095.639	8.457.245	7.715.125	7.715.832	7.381.888	6.424.442	4.881.421
INDICE DI DISPONIBILITA'	3,47	3,35	3,64	3,60	2,96	3,46	4,36

L'indice - che conferma l'ottima capacità dell'Ente di far fronte agli impegni finanziari di breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno - rileva però solo un quadro statico - la fotografia della situazione alla chiusura dell'esercizio - situazione che invece, proprio in questo settore, si evolve con particolare dinamismo. Laddove l'indice si attestasse su valori compresi tra 1 e 2, vi andranno affiancati *indici di rotazione* utili a meglio qualificare la liquidità.

Il valore elevato dell'indice, non derivando da un eccesso di giacenze in magazzino e/o da consistenti crediti, rappresenta concretamente una situazione di ottima liquidità, risultato, nell'ultimo anno, anche dalla significativa riduzione delle passività correnti.

MARGINE DI TESORERIA

Riveste grande importanza anche il *margin di tesoreria*. Con questo indicatore si valuta la capacità dell'Ente di far fronte agli impegni di breve termine (passività correnti) con la componente più liquida dell'attivo circolante (liquidità immediata e differita). E' dato da:

Margine di tesoreria =

(Liquidità immediata + liquidità differita) - (Passività correnti)

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Liquidità immediate	21.233.928	27.046.789	26.821.043	24.475.885	19.548.380	20.069.050	19.161.091
Liquidità differite	6.649.118	1.161.812	1.125.741	3.185.355	2.183.344	2.008.534	2.000.028
Passività correnti	8.095.639	8.457.245	7.715.125	7.715.832	7.381.888	6.424.442	4.881.421
MARGINE DI TESORERIA	19.787.406	19.751.356	20.231.659	19.945.408	14.349.836	15.653.141	16.279.699

Rispetto al capitale circolante netto è un margine più prudentiale, dal momento che al fine della copertura non vengono considerate le disponibilità economiche (giacenze di magazzino).

Un margine di tesoreria positivo non assicura di per sé la liquidità dell'Ente, a causa della possibile asincronia tra le scadenze dei crediti e dei debiti. Esso è quindi condizione necessaria, ma non sufficiente a garantire l'esistenza di una liquidità a breve termine.

Anche tale indicatore è stato influenzato dall'iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie (attivo fisso) dell'importo relativo al vincolo posto alla disponibilità di cassa intervenuto a seguito della fuoriuscita delle Camere di Commercio dal sistema di Tesoreria Unica (Legge finanziaria 2006 art. 1 comma 45).

Le liquidità dell'Ente hanno coperto le passività correnti con un margine ampiamente positivo, incrementatosi nel tempo sino al 2012, quando si è verificata una prima inversione di tendenza: è diminuito l'indice per effetto della flessione della liquidità immediata (esito della sospensione dei termini per il pagamento di diritti e tributi per le imprese interessate dal cratere del sisma, ma anche del realizzarsi di parte degli investimenti previsti), flessione non compensata dall'incremento della liquidità differita su cui pesano i crediti per i diritti di cui alla sospensiva dei termini di pagamento.

Anche questo indice nel 2013 è stato segnato dalla importante riduzione di liquidità immediata, utilizzata per realizzare l'investimento finanziario di cui si è già detto.

Rimarrà comunque positivo anche nel corso del 2015, nonostante la riduzione delle liquidità causata dalle minori entrate da diritto annuale, se verrà confermata la prevista parallela riduzione delle passività correnti.

INDICE DI LIQUIDITA'

Strettamente connesso al margine di tesoreria è l'*indice di liquidità (quick ratio)*. Viene denominato anche indice di tesoreria o di liquidità secca, in quanto valuta l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide, agli impegni di breve periodo. E' dato da:

Indice di liquidità

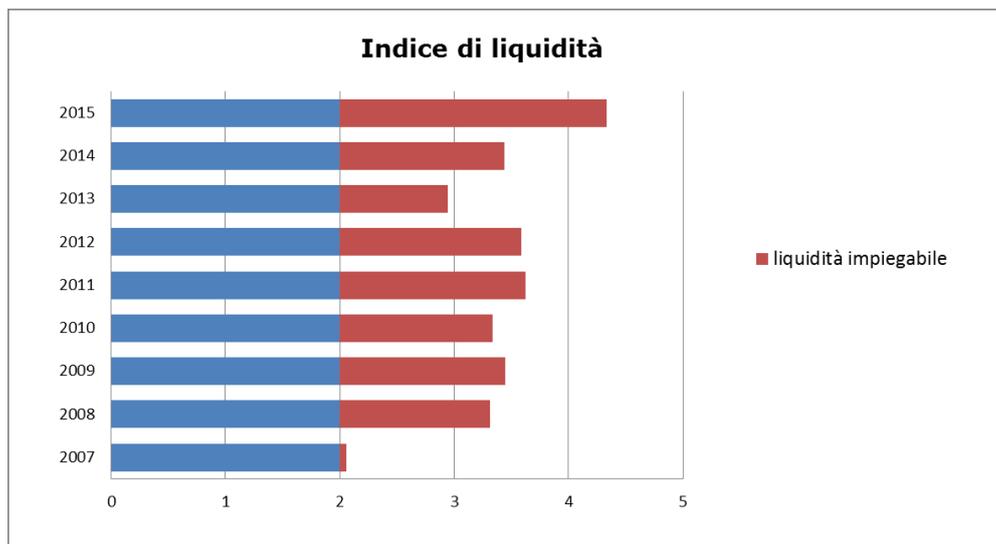
= (liquidità immediata + liquidità differita)/Passività correnti

Chiave di lettura:

<i>Ind. > 2</i>	<i>liquidità impiegabile</i>
<i>Ind. >1</i>	<i>equilibrio finanziario</i>
<i>0,5 < Ind. < 1</i>	<i>condizioni limite di equilibrio</i>
<i>Ind. < 0,3</i>	<i>netto squilibrio finanziario</i>

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Liquidità immediate	21.233.928	27.046.789	26.821.043	24.475.885	19.548.380	20.069.050	19.161.091
Liquidità differite	6.649.118	1.161.812	1.125.741	3.185.355	2.183.344	2.008.534	2.000.028
Passività correnti	8.095.639	8.457.245	7.715.125	7.715.832	7.381.888	6.424.442	4.881.421
INDICE DI LIQUIDITA'	3,44	3,34	3,62	3,58	2,94	3,44	4,34

L'indice di liquidità rilevato garantirebbe la copertura con liquidità corrente di un buon programma di investimenti, se non dovesse essere considerato nella necessaria prospettiva di garantire la copertura delle passività non discrezionali correnti, a fronte della prevista progressiva riduzione delle entrate da diritto annuale.



CASH FLOW

L'analisi dei flussi di cassa si focalizza sulle entrate e sulle uscite di cassa. Si tratta di un'analisi di tipo dinamico.

In questo ambito, analizzando il cash flow di esercizi già chiusi, diamo conto semplicemente della differenza di cassa tra le giacenze al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Cassa al 01.01	18.234.397	21.233.928	27.046.789	26.821.043	24.475.885	19.548.380	20.069.050
Cassa al 31.12	21.233.928	27.046.789	26.821.043	24.475.885	19.548.380	20.069.050	19.161.091
CASH FLOW	2.999.531	5.812.861	-225.747	-2.345.158	-4.927.504	520.670	-907.958

L'indicatore, dal 2011, rileva una variazione negativa della giacenza di cassa, compensata nel corso del 2014. E' significativo evidenziare che il 2011 è il primo anno non influenzato dalle dinamiche correlate al vincolo di liquidità posto alle giacenze in deposito in Banca d'Italia, di cui si è dato ripetutamente conto, né in termini di cassa vincolata a lungo termine, né in termini di crediti a breve (entro i 12 mesi). Dal 2011, pertanto, l'indice evidenzia la progressiva realizzazione degli investimenti programmati, repentinamente interrotta a seguito dell'approvazione del DL 90/2014 e della conseguente incertezza sulle funzioni e le prospettive delle Camere di commercio.

Dalle sopraindicate analisi, si può evincere quanto segue:

- le disponibilità liquide sono in grado di assolvere agevolmente gli impegni a breve termine: al 31.12.2015 l'attivo corrente è pari a 4,36 volte il passivo corrente;
- il margine di tesoreria (attivo corrente - passivo corrente) conseguito a fine 2015 si conferma di poco superiore ai 16 milioni di euro, consentendo un discreto grado di tranquillità per far fronte ad eventuali discrepanze cronologiche relative alle scadenze dei debiti e crediti a breve;
- il margine di struttura garantisce ampiamente la sostenibilità degli investimenti previsti per l'esercizio 2016;
- tutti gli indici patrimoniali (garanzia, copertura immobilizzazioni, capitalizzazione) confermano ampiamente il livello di solidità strutturale dell'Ente.

Conclusioni

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/05, ha inteso fornire informazioni sulle modifiche intervenute in sede di aggiornamento, in relazione alle voci di provento, onere e piano degli investimenti di cui all'allegato A.

I criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema sono già stati esposti in dettaglio nella Relazione al preventivo 2016, approvata con delibera di Consiglio n. 13 del 1° dicembre 2015, a cui si rimanda (<http://www.mo.camcom.it/amministrazione-trasparente/bilanci/allegati/preventivo-2016#page=9>), e qui ulteriormente approfonditi.

Essa evidenzia altresì le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di Relazione previsionale e programmatica.

La relazione, analizzata la solidità patrimoniale della Camera, dà evidenza delle fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

Si precisa da ultimo che nella predisposizione dei valori del preventivo 2016 sono state considerate le misure introdotte dal D.L. 6 luglio 2013 n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2013, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (la c.d. *Spending review*), dal D.L. 7 maggio 2013, n. 52, convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2013, n. 94, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella L. 122 del 30 luglio 2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, concernente "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", dalle analoghe misure introdotte con le precedenti leggi finanziarie (L. 311/2004, L. 266/2005, L. 248/2006, L. 244/2007, L.217/2008 e L. 196/2009) e dalle Circolari n. 31/2008, n. 40/2010, n. 32/2015 e n. 12/2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del D.L. 24 Aprile 2014 n. 66 convertito, con modificazioni, nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, del D.L. n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014 e del D.L. n. 192/2014 convertito nella Legge n. 11/2015.

Sono qui allegati i modelli previsti dal DM 27/03/2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", le cui istruzioni applicative sono state emanate dal MISE con le note protocollo n. 148123 del 12/09/2013 e n. 116856 del 25/06/2014.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si propone l'approvazione del preventivo economico 2016 nelle descritte risultanze.

Modena, settembre 2016

Budget economico pluriennale 2016-2018

Aggiornamento ottobre

(art. 1, comma 2, decreto ministeriale 27 marzo 2013)



Camera di Commercio
Modena



	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.846.116		13.858.476		13.858.476
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	296.116		238.476		238.476	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	222.780		222.780		222.780	
c3) contributi da altri enti pubblici	73.336		15.696		15.696	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	9.280.000		9.280.000		9.280.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.270.000		4.340.000		4.340.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		428.977		307.524		307.524
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	428.977		307.524		307.524	
Totale valore della produzione (A)		14.275.093		14.166.000		14.166.000

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-5.434.021		-5.319.800		-5.319.800
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.850.000		-2.680.000		-2.680.000	
b) acquisizione di servizi	-2.284.461		-2.376.700		-2.376.700	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-299.560		-263.100		-263.100	
8) per godimento di beni di terzi		-111.600		-111.600		-111.600
9) per il personale		-3.800.000		-3.800.000		-3.800.000
a) salari e stipendi	-2.855.960		-2.855.960		-2.855.960	
b) oneri sociali.	-706.540		-706.540		-706.540	
c) trattamento di fine rapporto	-166.000		-166.000		-166.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-71.500		-71.500		-71.500	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.568.000		-2.568.000		-2.568.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-340.920		-340.920		-340.920	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-773.080		-773.080		-773.080	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.454.000		-1.454.000		-1.454.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		-10.346		-10.000		-10.000
14) oneri diversi di gestione		-2.272.166		-2.388.600		-2.388.600
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-758.184		-754.884		-754.884	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.513.983		-1.633.716		-1.633.716	
Totale costi (B)		-14.196.134		-14.198.000		-14.198.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		78.960		-32.000		-32.000

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		40.532		24.000		24.000
16) altri proventi finanziari		8.478		8.010		8.010
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.478		8.010		8.010	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-10		-10		-10
a) interessi passivi	-10		-10		-10	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)		49.000		32.000		32.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni		-55.996				
a) di partecipazioni	-55.996					
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-55.996				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		8.109				
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-80.073				
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-71.964				
Risultato prima delle imposte		0		0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		0		0

Budget economico annuale 2016

Aggiornamento ottobre

(art. 2, comma 3, decreto ministeriale 27 marzo 2013)



Camera di Commercio
Modena



	Revisione		Budget	
	ANNO 2016		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.846.116		13.858.476
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	296.116		238.476	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	222.780		222.780	
c3) contributi da altri enti pubblici	73.336		15.696	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	9.280.000		9.280.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.270.000		4.340.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		428.977		307.524
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	428.977		307.524	
Totale valore della produzione (A)		14.275.093		14.166.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-5.434.021		-5.319.800
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.850.000		-2.680.000	
b) acquisizione di servizi	-2.284.461		-2.376.700	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-299.560		-263.100	
8) per godimento di beni di terzi		-111.600		-111.600
9) per il personale		-3.800.000		-3.800.000
a) salari e stipendi	-2.855.960		-2.855.960	
b) oneri sociali.	-706.540		-706.540	
c) trattamento di fine rapporto	-166.000		-166.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-71.500		-71.500	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.568.000		-2.568.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-340.920		-340.920	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-773.080		-773.080	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.454.000		-1.454.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-10.346		-10.000
14) oneri diversi di gestione		-2.272.166		-2.388.600
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-758.184		-754.884	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.513.983		-1.633.716	
Totale costi (B)		-14.196.134		-14.198.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		78.960		-32.000

	Revisione		Budget	
	ANNO 2016		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		40.532		24.000
16) altri proventi finanziari		8.478		8.010
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.478		8.010	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-10		-10
a) interessi passivi	-10		-10	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		49.000		32.000
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-55.996		
a) di partecipazioni	-55.996			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-55.996		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		8.109		
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-80.073		
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-71.964		
Risultato prima delle imposte		0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		0

Prospetto delle previsioni di entrata 2016

Aggiornamento ottobre

(art. 9 del decreto 27 marzo 2013, allegato n. 2)



Camera di Commercio
Modena



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	7.100.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	180.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	60.000,00
1400	Diritti di segreteria	4.150.000,00
1500	Sanzioni amministrative	57.350,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	260,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	22.200,00
2201	Proventi da verifiche metriche	34.000,00
2202	Concorsi a premio	20.000,00
2203	Utilizzo banche dati	9.500,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	150.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	223.535,15
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	0,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	2.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	48.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	70.093,42
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	64.007,77
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	0,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	0,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	61.000,00
4199	Sopravvenienze attive	28,05
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	30.796,53
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	25.000,00
4205	Proventi mobiliari	40.532,25
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	0,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	57.969,47
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.300.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

14.706.272,64

Prospetto delle previsioni di spesa 2016

Aggiornamento ottobre

(art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013, allegato n. 2)



Camera di Commercio
Modena



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	168.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	60.364,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.250,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.827,71
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	544,00
1599	Altri oneri per il personale	720,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	300,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	0,00
2104	Altri materiali di consumo	3.000,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.800,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	5.868,85
2112	Spese per pubblicità	180,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.200,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.180,33
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.052,46
2117	Utenze e canoni per altri servizi	18.110,90
2118	Riscaldamento e condizionamento	9.900,00
2122	Assicurazioni	3.473,60
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.114,75
2298	Altre spese per acquisto di servizi	30.000,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	60.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	27.434,92
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	22.038,38
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	40.267,86
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	907.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	610.777,55
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00
4201	Noleggi	1.705,33
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	0,90
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,05
4401	IRAP	22.140,00
4499	Altri tributi	68.104,64
4508	Borse di studio	5.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	92.944,35

TOTALE**2.178.300,58**

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	784.100,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	283.500,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	10.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	13.195,98
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.972,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	82.143,53
1599	Altri oneri per il personale	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.200,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	0,00
2104	Altri materiali di consumo	16.180,33
2107	Lavoro interinale	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.100,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	976,00
2112	Spese per pubblicità	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	0,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	14.800,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.508,20
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	32.911,48
2117	Utenze e canoni per altri servizi	175.187,89
2118	Riscaldamento e condizionamento	46.200,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	20.500,00
2121	Spese postali e di recapito	150,00
2122	Assicurazioni	16.210,14
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.114,75
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	0,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.316,39
2298	Altre spese per acquisto di servizi	329.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	128.029,61
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	102.845,70
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	148.097,88
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	5.234,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00
4201	Noleggi	7.958,22
4202	Locazioni	0,00
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	4,20
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,50
4401	IRAP	103.320,00
4405	ICI	0,00
4499	Altri tributi	317.821,64
4507	Commissioni e Comitati	2.021,40
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	109.500,00
5103	Impianti e macchinari	71,98
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00

TOTALE**2.772.671,82**

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	298.600,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	107.780,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.027,04
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.906,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	38.250,76
1599	Altri oneri per il personale	1.280,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.200,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.139,34
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	119,00
2104	Altri materiali di consumo	8.459,02
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.900,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.200,00
2112	Spese per pubblicità	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	13.452,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.400,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	10.500,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.537,70
2117	Utenze e canoni per altri servizi	34.354,31
2118	Riscaldamento e condizionamento	17.600,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	0,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	6.500,00
2121	Spese postali e di recapito	1.100,00
2122	Assicurazioni	10.344,05
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	54.877,05
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.730,56
2298	Altre spese per acquisto di servizi	90.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	48.773,18
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	39.179,33
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	56.418,24
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	13.427,30
4201	Noleggi	4.543,70
4202	Locazioni	72.261,80
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	1,60
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,15
4401	IRAP	39.360,00
4499	Altri tributi	121.868,91
4507	Commissioni e Comitati	2.073,90
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.000,00
5103	Impianti e macchinari	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	5.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.500,00

TOTALE**1.140.664,94**

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	21.900,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	6.700,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	250,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	314,19
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	66,00
1599	Altri oneri per il personale	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	50,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	0,00
2104	Altri materiali di consumo	500,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	0,00
2112	Spese per pubblicità	0,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	400,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	131,15
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	783,61
2117	Utenze e canoni per altri servizi	200,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.100,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	0,00
2121	Spese postali e di recapito	0,00
2122	Assicurazioni	266,39
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	11.500,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	205.649,14
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	3.048,32
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	2.448,70
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	57.007,24
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	528.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	427.143,96
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	438.220,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00
4201	Noleggi	189,48
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	0,10
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,00
4401	IRAP	2.460,00
4405	ICI	27.760,00
4499	Altri tributi	7.583,18
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	0,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5102	Fabbricati	0,00
5149	Altri beni materiali	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.500,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	0,00
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	0,00

TOTALE**1.746.180,46**

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	186.700,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	67.100,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.141,90
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	560,00
1599	Altri oneri per il personale	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.300,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	11.576,27
2104	Altri materiali di consumo	3.500,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.600,00
2112	Spese per pubblicità	400,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.600,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.311,48
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.836,07
2117	Utenze e canoni per altri servizi	32.075,20
2118	Riscaldamento e condizionamento	11.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	1.200,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	0,00
2121	Spese postali e di recapito	4.100,00
2122	Assicurazioni	3.859,56
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	10.409,84
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.986,89
2126	Spese legali	9.000,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	409,84
2298	Altre spese per acquisto di servizi	85.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	30.483,24
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	24.487,08
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	35.261,40
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	315,00
4201	Noleggi	3.796,45
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	1,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	1,00
4401	IRAP	24.600,00
4499	Altri tributi	76.435,82
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	66.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	32.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	47.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	53.297,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	13.500,00
4508	Borse di studio	0,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	24.000,00
5106	Materiale bibliografico	500,00
5149	Altri beni materiali	0,00
5151	Immobilizzazioni immateriali	12.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	5.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	2.000,00

TOTALE**905.845,04**

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	411.500,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	147.800,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	5.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.912,18
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	652,00
1599	Altri oneri per il personale	15.260,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	500,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	100,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	0,00
2104	Altri materiali di consumo	8.639,34
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	8.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	206.419,67
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.800,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	10.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	17.239,34
2117	Utenze e canoni per altri servizi	81.013,79
2118	Riscaldamento e condizionamento	24.200,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	74.983,61
2122	Assicurazioni	8.644,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	89.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	216.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	72.589,34
2298	Altre spese per acquisto di servizi	47.889,18
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	67.063,13
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	53.871,60
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	77.575,08
4101	Rimborso diritto annuale	0,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	4,80
4201	Noleggi	6.574,80
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	2,20
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,20
4401	IRAP	54.120,00
4405	ICI	82.388,00
4499	Altri tributi	171.221,80
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5102	Fabbricati	15.000,00
5103	Impianti e macchinari	65.734,52
5104	Mobili e arredi	3.162,00
5152	Hardware	32.786,89
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	63.934,43
7500	Altre operazioni finanziarie	15,50

TOTALE**2.155.097,40**

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	258.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	647.800,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	12.800,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
1599	Altri oneri per il personale	2.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.441,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	0,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.181,85
2104	Altri materiali di consumo	8.861,31
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.769,87
2112	Spese per pubblicità	127,60
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	5.720,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.192,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.298,86
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	17.239,35
2117	Utenze e canoni per altri servizi	70.726,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	24.200,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	0,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.000,00
2121	Spese postali e di recapito	240,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	8.601,21
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	47.520,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	15.900,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	89.500,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	11,01
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	22.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	80.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.200,00
4101	Rimborso diritto annuale	15.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.800,00
4201	Noleggi	5.448,96
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	0,00
4401	IRAP	0,00
4403	I.V.A.	50.000,00
4499	Altri tributi	0,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	23,00
4507	Commissioni e Comitati	20,05
4508	Borse di studio	0,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	65.000,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	7.000,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	24.310,00
5102	Fabbricati	3.300,00
5103	Impianti e macchinari	14.461,59
5104	Mobili e arredi	695,64
5106	Materiale bibliografico	96,80
5149	Altri beni materiali	0,00
5151	Immobilizzazioni immateriali	54,10
5152	Hardware	7.191,12

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
5155	Acquisizione o realizzazione software	220,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	14.065,57
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	0,00
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	300,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.426.661,58
TOTALE		3.964.978,47

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2014)**TOTALI**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			2.178.300,58

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			2.772.671,82

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			1.140.664,94

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			1.746.180,46

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
TOTALE MISSIONE			905.845,04

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			2.155.097,40

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2016

(decreto MEF del 27/03/2014)

TOTALI

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **3.964.978,47**

TOTALE GENERALE **14.863.738,71**

Relazione del Collegio dei Revisori all'aggiornamento del Preventivo 2016

(art. 30, comma 1, D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005
e art. 20, comma 3, D.Lgs. n. 123 del 30 giugno 2011)



Camera di Commercio
Modena



**VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
 N. 13 DEL 21.10.2016**

In data 21 ottobre 2016 si è riunito presso la Camera di Commercio di Modena il Collegio dei Revisori dei conti per esaminare le deliberazioni con la quale la Giunta camerale ha predisposto il secondo aggiornamento del preventivo dell'esercizio 2016 (vedi verbale n. 12 del 26.7.2016).

- | | | |
|--------------------------|------------|----------------------|
| ▪ Dott.ssa Paola Ricci | Presidente | Presente |
| ▪ Dott. Massimo Greco | Componente | Assente giustificato |
| ▪ Dott. Claudio Gandolfo | Componente | Presente |

Il Collegio:

Richiamato l'art. 14, comma 5, della Legge 29.12.1993, n. 580, ai sensi del quale la Giunta predispone per l'approvazione del Consiglio il bilancio preventivo, le sue variazioni e il conto consuntivo;

Vista la deliberazione n. 118 del 12.9.2016 con la quale è stato predisposto il secondo aggiornamento del preventivo 2016 come segue:

VARIAZIONI PROVENTI

VOCE				TOTALE PER VOCE
	Budget Segretario Generale	Budget Area Dirigenziale 1	Budget Area Dirigenziale 2	
A1 Diritto annuale				0,00
A2 Diritti di segreteria		-5.000,00	-65.000,00	-70.000,00
A3 Contributi trasferimenti e altre entrate		+184.014,30	-4.920,88	+179.093,42
A4 Proventi da gestione di beni e servizi		-6.550,00	+6.550,00	0,00
A5 Variazioni delle rimanenze				0,00
A10 Proventi finanziari		+17.000,00		+17.000,00
A12 Proventi straordinari		+8.109,00		+8.109,00

VARIAZIONI ONERI

VOCE	CONTO				TOTALE PER VOCE
		Budget Segretario Generale	Budget Area Dirigenziale 1	Budget Area Dirigenziale 2	
B6 Personale			+9.382,00	-9.382,00	0,00
B7 Funzionamento			-137.161,00	-35.051,80	-172.212,80
B8 Interventi economici			+170.000,00		+170.000,00
B9 Ammortamenti e accantonamenti			+346,31		+346,31
B11 Oneri finanziari					0,00
B13 Oneri straordinari			+80.072,63		+80.072,63
B15.Svalut. attivo patrim.			+55.996,28		+55.996,28

VARIAZIONI PIANO INVESTIMENTI

VOCE	CONTO				TOTALE PER VOCE
		Budget Segretario Generale	Budget Area Dirigenziale 1	Budget Area Dirigenziale 2	
E- Immobilizzazioni immateriali					0,00
F- Immobilizzazioni materiali			-151.000,00		-151.000,00
G - Immobilizzazioni finanziarie					0,00

Dalle tabelle sopra evidenziate scaturisce che:

- Il preventivo 2016, così come aggiornato ai sensi dell'art. 12 del DPR 254/2005, chiude in pareggio;
- Il piano degli investimenti viene ridotto di € 151.000, per effetto dello slittamento sul 2017 dei lavori di manutenzione straordinaria delle sedi camerali e del rifacimento dell'impianto di riscaldamento della palazzina della Dogana di Campogalliano;
- Le previsioni sui proventi correnti vengono incrementate di 109.093,42 €, in particolare per i contributi pervenuti da Unioncamere, in relazione al progetto per l'introduzione della banda larga nei territori colpiti dal sisma del 2012, e per la restituzione da parte di Agrifidi di contributi loro concessi, ma non utilizzati;
- Gli oneri di struttura, in linea con quanto prevede la normativa sulla "spending review", risultano ulteriormente ridotti per un totale di 172.212,80 €: si segnalano in particolare i risparmi realizzati in relazione alle Quote associative (e più in generale i decrementi (ed in taluni casi anche gli incrementi) degli oneri per Prestazioni di servizi);
- Le previsioni degli interventi economici risultano incrementate di 170.000 €, rispetto alla previsione iniziale, del 6,34 %;
- Sono stati valorizzati proventi finanziari per ulteriori 17.000,00 €, in considerazione del maggiore tasso di interesse attivo applicato sulle giacenze depositate in tesoreria unica;
- Sono stati valorizzati i proventi e gli oneri della gestione straordinaria già contabilizzati (proventi in particolare per riduzione di debiti, oneri per costi di competenza di anni precedenti non previsti) per un totale passivo pari a 71.963,63 €;
- Sono state considerate svalutazioni dell'attivo patrimonializzato per le società partecipate, che nel 2015 hanno registrato un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, per un importo complessivo di 55.996,28 €, come da dettaglio di seguito indicato.

Preso atto, in merito alle variazioni da apportare al piano degli investimenti, che, come precisato dal dirigente dell'area economico - finanziaria:

- la ulteriore spesa rispetto al preventivo approvato dal Consiglio è sostenibile dalla Camera con risorse finanziarie proprie e non determina modifica delle risorse assegnate ai diversi obiettivi programmatici

Richiamato l'art. 12 - comma 1 - del D.P.R. 02.11.2005, n. 254, il quale stabilisce che *"entro il 31 luglio l'aggiornamento del preventivo è approvato dal consiglio sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e tenendo conto dei maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'articolo 8, disposti in corso d'anno ai sensi del comma 3"*;

Richiamato l'art. 12 - comma 4 - del D.P.R. 254/2005, laddove prevede che per le variazioni che non comportano maggiori oneri complessivi, l'aggiornamento è disposto con provvedimento del Segretario Generale;

Vista altresì la nota MISE prot. n. 23778 del 20.2.2015 in materia di società partecipate da parte degli Enti pubblici la quale contiene precisazioni in ordine all'art. 1 commi 551-552 Legge n. 147/2013 che dispone l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche, di accantonare, in un apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta in ordine alle società partecipate che registrino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo;

Valutato che la nota predetta indica che le disposizioni di cui sopra si estendano pure alle Camere di Commercio limitatamente alle "partecipazioni in altre imprese" di cui all'art. 26,

comma 8, DPR n. 254/2005 ritenendo che per le "partecipazioni in imprese controllate o collegate" l'applicazione del criterio del patrimonio netto ai sensi del comma 7 del richiamato DPR già risponda "alla necessità di dare evidenza degli effetti prodotti sul bilancio dell'Ente dal risultato negativo conseguito dalla società partecipata";

Considerato che per quanto riguarda le società partecipate dalla Camera di commercio di Modena, né controllate né collegate, che nell'esercizio 2015 hanno conseguito un risultato negativo è emerso quanto segue:

- Retecamere s. cons. a r.l. in liquidazione ha conseguito un risultato negativo di € 10.199,00 non immediatamente ripianato; sulla base dei criteri indicati al c. 552 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014 è stata calcolata una somma pari alla differenza tra il risultato conseguito nell'esercizio precedente e il risultato medio negativo del triennio 2011-2013 migliorato, del 50% per il 2015. Si prevede pertanto di accantonare una somma pari a € 346,31 da rilevare nel conto Fondo rischi perdite da Partecipate;

- CRPV soc. coop. ha conseguito risultato negativo di € 297.980,00 che ha ripianato mediante utilizzo della riserva legale; si ritiene di non dover effettuare nessun accantonamento;

- Isnart s.c.p.a. ha conseguito risultato negativo di € 493.920,00 che è stato ripianato mediante riduzione del capitale sociale che ha portato a una diminuzione del valore nominale della quota posseduta di € 8.262,00; dal momento che per tale società si dispone di un Fondo rischi e perdite da partecipate di € 606,05 e di una Riserva da Partecipazioni di € 440,96 la Svalutazione da Partecipazioni risulta essere pari a € 7.214,99;

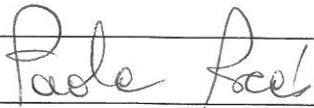
-Modenafiere s.r.l. ha conseguito risultato negativo di € 380.120,00 che è stato ripianato mediante riduzione del capitale sociale che ha portato a una diminuzione del valore nominale della quota posseduta di € 135.852,94; si ricorda che in sede di aggiornamento del preventivo 2015 era stato fatto accantonamento a Fondo rischi e perdite da partecipate per € 9.132,60 (calcolato sulla perdita d'esercizio 2014) e che in sede di consuntivo 2015 la quota posseduta era già stata svalutata per € 56.591,70; si ritiene pertanto di dover imputare a Svalutazione da Partecipazioni un importo pari a € 47.459,10;

-Uniontrasporti s.c.r.l. ha conseguito risultato negativo di € 376.066,00 che è stato ripianato mediante utilizzo della riserva legale e riduzione del capitale sociale con una diminuzione del valore nominale della quota di € 1.354,13. Dal momento che per tale società si dispone di un Fondo rischi e perdite da partecipate di € 31,94 la Svalutazione da Partecipazioni risulta essere pari a € 1.322,19.

L'importo complessivo delle Svalutazioni da Partecipazioni ammonta a € 55.996,28.

ESPRIME

ai sensi dell'art. 30 - comma 1 - del D.P.R. 254/2005, parere favorevole all'aggiornamento del preventivo 2015, nelle voci di oneri, di proventi, del piano degli investimenti, secondo gli importi predisposti dalla Giunta camerale.

DOTT.SSA PAOLA RICCI	
DOTT. MASSIMO GRECO (per presa visione)	
DOTT. CLAUDIO GANDOLFO	